

Un frammento di antico calendario recentemente scoperto in Roma 241

**UN FRAMMENTO DI ANTICO CALENDARIO
RECENTEMENTE SCOPERTO IN ROMA**

Il frammento di calendario marmoreo di cui qui diamo la copia fu scoperto il giorno 5 luglio 1894 sull'Esquilino Oppio e precisamente nell'orto innanzi al Colosseo in occasione dei lavori per il prolungamento della via dei Serpenti. È dello spessore di circa 4 centimetri, con lettere incise diligentemente in caratteri dei primi tempi imperiali, e con tracce di rubricazione.

La scoperta di un calendario non è cosa frequente nei nostri scavi ed è lungo tempo che siffatti monumenti epigrafici non si rinvenivano in Roma: onde l'odierno ritrovamento ha una certa importanza fra le altre scoperte urbane e merita che se ne renda subito conto nel nostro Bullettino comunale.

Tralascio di esporre quelle generali nozioni sugli antichi calendari romani che potrebbero pure essere desiderate da parecchi lettori: perchè ciò renderebbe troppo prolisso il presente articolo scritto quando già il fascicolo era in corso di stampa e perchè sono cose già altra volta accennate nel Bullettino. Mi limiterò pertanto a dare la copia del nuovo testo e ad unirvi un breve commento sulle indicazioni in esso registrate (1).

(1) Chi volesse avere notizie generali e precise sui calendari romani veggia il Mommsen nel *Corpus inscr. latin.* vol. I, p. 293 segg.; ed il Murgardt, *Römische Staatsverwaltung*, III, p. 277 e segg. — I principali calendari antichi finora noti sono il *Pinciano*, il *Maffiano*, l'*Amiternino*, il *Capranicense*, l'*Anziatino*, il *Sabino*, il *Prenestino* di Verrio Flacco ed il *Cerite* trovato nel 1875 e pubblicato nel nostro Bullettino (1876, n. 1).